

REGIONE PIEMONTE BU27S1 03/07/2025

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 18 giugno 2025, n. 146

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2024. (CM/EB)

Documento allegato

Delibera n. 146/2025 - Cl. 3.2.1.

Oggetto RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2024. (CM/EB)

Seduta n. 24

L'anno 2025, il giorno 18 giugno alle ore 14.08 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione del Presidente NICCO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2024. (CM/EB)

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 31 gennaio 2024 n. 23 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione, che unifica in un unico documento gli strumenti di programmazione e governance, tra i quali i piani della performance, del lavoro agile, dei fabbisogni di personale, della formazione e dell'anticorruzione, adottato tenendo conto del bilancio di previsione 2024-2026 approvato con D.C.R. n. 308-27526 del 19 dicembre 2023 e della successiva assegnazione

delle risorse alle strutture di vertice avvenuta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 411 del 20 dicembre 2023;

Preso atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 aprile 2024, n. 88 *"Sistema di valutazione delle prestazioni. Assegnazione degli obiettivi alle figure apicali del Consiglio regionale. Anno 2024"* con la quale successivamente all'assegnazione della proposta di valutazione tecnica da parte del Nucleo di Valutazione sono stati assegnati ai Direttori del ruolo del Consiglio regionale, gli obiettivi con riferimento all'anno 2024;

Considerato che il Piano integrato di attività e organizzazione, nella sezione 2.2 Performance, ricomprende gli indirizzi strategici e prioritari per l'Amministrazione e che tali indirizzi vengono successivamente attribuiti come obiettivi anche di mantenimento ai direttori e, tramite la procedura piani di lavoro, al personale dirigenziale e delle categorie;

Considerato che gli obiettivi succitati trovano correlazione con le risorse stanziare per il loro raggiungimento nelle delibere di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio (personale del comparto e dirigenziale) secondo quanto previsto dall'art. 79, comma 2, lett. c) CCNL Funzioni Locali - Triennio 2019-2021;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 237 del 4 dicembre 2024 sulla quantificazione del fondo per le risorse decentrate relative al trattamento accessorio per il personale del comparto per l'anno 2024 e alla luce del collegamento tra le risorse stanziare e il sistema della premialità, correlato al conseguimento del complessivo sistema degli obiettivi individuali e organizzativi, discendenti dai succitati obiettivi strategici;

Visto il Capo VI *"La misurazione e valutazione delle prestazioni"* della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), introdotto dalla legge regionale 7/2011;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 15 gennaio 2025 n. 8 (*Legge regionale 23/2008. Designazione di un componente del Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 36 quinquies, comma 3, lettera b) e determinazioni in merito all'individuazione, d'intesa con la Giunta regionale, del componente con funzioni di Presidente del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 36 quinquies, comma 3, lettera c)*;

Preso atto che i Direttori del Consiglio regionale hanno presentato alla direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, la documentazione relativa alla rendicontazione finale relativa all'anno 2024 per l'invio al Nucleo di Valutazione;

Considerato che dal colloquio valutativo tra i direttori del Consiglio e il Nucleo di valutazione è emerso il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2024, che sarà formalizzato con la trasmissione della relativa proposta di valutazione tecnica;

Considerato che il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., nel definire gli strumenti attuativi del Ciclo della Performance, indica tra gli altri il Piano triennale della Performance e la Relazione sulla Performance;

Richiamato l'art. 10, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. che in merito alla Relazione sulla performance stabilisce: *«...entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato»;*

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 129 del 28 maggio 2025 *“Provvedimento organizzativo. Individuazione unità preposta al controllo di gestione e al raccordo tra la funzione di controllo e analisi, posta in capo alle direzioni ed il Nucleo di valutazione”;*

Rilevato che in data 13 giugno è stata inviata al Nucleo di valutazione la Relazione 2024 - controllo di gestione e raccordo con la funzione di controllo e analisi delle direzioni, sottoposta all'Ufficio di Presidenza per la presa visione nella seduta dell'11 giugno 2025;

Dato atto che con il contributo di tutte le strutture organizzative del Consiglio regionale, coordinate dalla Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, è stata redatta la Relazione sulla Performance del Consiglio regionale - 2024;

Considerato che la fase di valutazione della performance organizzativa, individuale e della qualità della performance per i responsabili di settore e per i rispettivi dipendenti si è conclusa

con la validazione dei piani di lavoro, contenenti le schede di valutazione e le relazioni di fine anno delle strutture di vertice;

Dato atto che la Relazione sulla Performance è stata trasmessa al Nucleo in data 17 giugno 2025;

Ritenuto quindi di approvare la Relazione sulla Performance del Consiglio regionale per l'anno 2024, **allegata** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

D E L I B E R A

1. di approvare il documento **allegato** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato "Relazione sulla performance del Consiglio regionale - 2024";
2. di dare atto che il documento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
3. di trasmettere al Nucleo di Valutazione la Relazione sulla performance del Consiglio regionale - 2024 al fine della necessaria validazione.



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – 2024**

INDICE

1. PREMESSA
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE
3. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
4. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

1. PREMESSA

La Relazione sulla performance per l'anno 2024, predisposta in conformità all'articolo 10 del Dlgs 27 ottobre 2009, n. 150, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione illustra a cittadini e stakeholder i risultati ottenuti, sulla base della rendicontazione della programmazione strategica, definita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026, anche rispetto alla creazione di valore pubblico, determinando la conclusione del ciclo di gestione della performance.

Valore pubblico inteso come miglioramento del benessere della collettività amministrata da raggiungere sia mediante il soddisfacimento delle esigenze sociali di cittadini e degli stakeholder, sia attraverso la gestione delle risorse umane ed economiche funzionali a tale soddisfacimento.

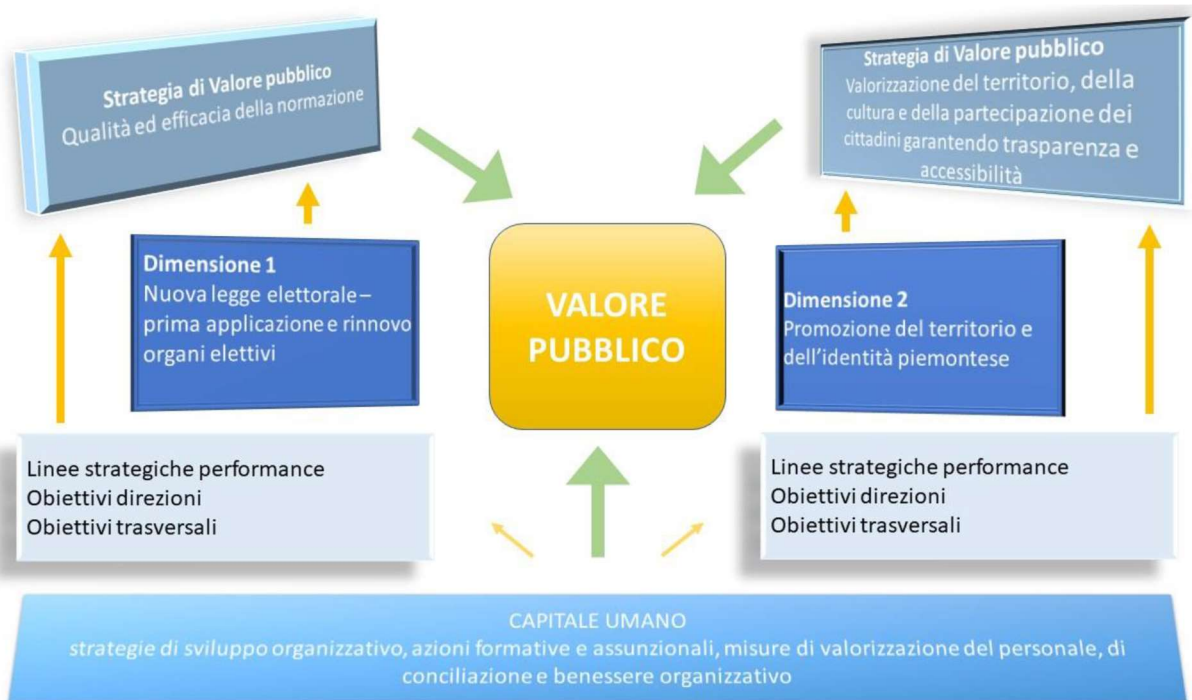
La Relazione sulla performance si configura come un'illustrazione a consuntivo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, degli impatti delle performance organizzative e individuali sulla creazione del valore pubblico.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale, il valore pubblico si sviluppa su due piani:

- la percezione dell'impatto prodotto dall'Ente e diretto a cittadini, utenti e stakeholder, quindi il *"il che cosa viene realizzato ed erogato"*;
- la realizzazione di processi e l'utilizzo delle risorse interne all'Ente, in quanto elementi condizionanti l'erogazione dei servizi, quindi *"il come viene realizzato ed erogato"*.

Qualità ed efficacia della normazione e Valorizzazione del territorio, della cultura e della partecipazione dei cittadini garantendo trasparenza e accessibilità rappresentano le strategie attraverso le quali il Consiglio regionale genera valore pubblico; al loro perseguimento hanno concorso, oltre alle dimensioni di valore pubblico ravvisabili nell'applicazione della nuova legge elettorale n. 12 del 19 luglio 2023 e nel rinnovo degli organi elettivi, nonché nella "promozione del territorio e dell'identità piemontese", anche le linee strategiche pluriennali della Performance ed il capitale umano del Consiglio, le strategie di sviluppo organizzativo con riferimento alla riorganizzazione dei modelli di lavoro, le azioni formative e assunzionali, oltre alle misure di valorizzazione del personale e di conciliazione e benessere organizzativo e alle misure di protezione contro i rischi corruttivi.

Nell'ambito delle linee strategiche pluriennali, "Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni", "Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni" e "Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale", vengono individuati gli obiettivi specifici delle direzioni e gli obiettivi trasversali di performance organizzativa, quali semplificazione, digitalizzazione, piena accessibilità, pari opportunità che, unitamente agli obiettivi del sistema di gestione della Qualità, contribuiscono alla performance del Consiglio.



Lo schema sotto riportato sintetizza le priorità e le linee di intervento del Consiglio regionale per il 2024 inserite nella sezione 2.2.1 del Piao:

Linee strategiche	Finalità/Obiettivi trasversali	Obiettivi delle direzioni	Strutture coinvolte	Indicatori attesi 2024	Target
Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni	Accessibilità dell'amministrazione Valorizzazione patrimonio pubblico	Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia	TUTTE	- Rispetto dei cronoprogrammi - Esecuzione dei lavori	100% - 100% Banco di Sicilia - 50% Palazzo Lascaris

Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni	Efficienza dell'azione amministrativa	Garantire tutte le attività connesse alla chiusura dell'XI e all'apertura della XII legislatura	TUTTE	Predisposizione di disposizioni approvate dall'Ufficio di Presidenza e rispetto di quanto in essa stabilito	100%
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Digitalizzazione	Cyber security - Business Impact Analysis e soluzioni di Business Continuity	TUTTE	Implementazione del Business Continuity Plan e del Disaster Recovery Plan	80% delle Azioni previste
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	P.A. veloce, facile e sicura	Qualità dell'azione amministrativa nel raggiungimento degli obiettivi generali della PA			
	- Digitalizzazione	1. Processo di transizione al digitale	TUTTE	Crescita delle competenze digitali dei dipendenti, innovazione dei servizi e revisione dei processi.	85% dipendenti iscritti a Syllabus che concludano o percorso competenze digitali
	- Efficientamento processi	2. Contribuire al rispetto dei tempi di pagamento	TUTTE	Tempo medio di ritardo	Tempo medio di ritardo pari a 0 sull'80% del volume di pagamenti del 2024

	Salute organizzativa Sviluppo risorse umane	3. Promozione della partecipazione attiva dei dipendenti alla formazione	TUTTE	Partecipazione dei dipendenti alle attività formative	Almeno 24 ore di formazione ai dipendenti in servizio attivo nei 12 mesi del 2024
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Trasparenza Anticorruzione	4. Piao – sezione relativa al piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Definizione e applicazione degli indicatori che costituiscono il sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione	TUTTE	Individuare, predisporre e applicare gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione inseriti nella Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026	Verifica della corretta applicazione degli indicatori entro il 31/12/2024

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE

Nell'ambito degli interventi volti a garantire l'accessibilità dell'utenza e la valorizzazione del patrimonio pubblico, oltre all'adeguamento alle norme vigenti sono proseguiti i lavori di ristrutturazione e recupero artistico di Palazzo Lascaris, coerentemente con il cronoprogramma presentato dall'Impresa e validato dall'Ufficio di Direzione Lavori e dalla società di committenza regionale che svolge le funzioni di RUP, anche a fronte di importanti criticità riscontrate nel corso dei lavori e non previste in quella misura in fase di progettazione.

E' ormai possibile vedere tutte le facciate finite, l'atrio e la portineria mentre i lavori si stanno concentrando nella parte interrata.

Per quel che riguarda, invece, la prosecuzione dei lavori di realizzazione della nuova biblioteca della Regione all'ex Banco di Sicilia, la convivenza del cantiere di Palazzo Lascaris ha creato delle interferenze importanti che hanno comportato una riorganizzazione delle attività e la necessità di emettere un nuovo cronoprogramma che vede la conclusione dei lavori nel corso del 2025.

Dal punto di vista dell'efficientamento energetico, e in coerenza con la Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2 del 11 ottobre 2022, nell'ambito del complesso intervento di restauro delle facciate e delle coperture presso l'edificio di via Alfieri n.15, si è proceduto alla sostituzione delle caldaie esistenti con altre a condensazione, nonché la sostituzione del gruppo frigorifero del piano interrato, prevedendo l'installazione di pompe di calore geotermiche ad acqua di falda; per lo stesso fine, si è operata la sostituzione di buona parte dei serramenti di facciata con

altri che rispondono ai più restrittivi crismi di risparmio energetico anche per la stagione estiva. Nel corso del 2025 si darà avvio alla progettazione esecutiva degli edifici di piazza Solferino 22 e via Arsenale 14.

Per quanto riguarda il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni, la chiusura dell'XI Legislatura e l'avvio della XII ha richiesto una pianificazione attenta ed un coordinamento costante tra i diversi uffici coinvolti e tra le direzioni; tale coordinamento, associato anche ad un monitoraggio e ad una condivisione costante di informazioni, ha permesso di affrontare e risolvere tempestivamente le criticità legate al processo di transizione istituzionale, garantendo ordine ed efficienza. Inoltre, le elezioni dei Consiglieri e del Presidente della Giunta regionale si sono svolte per la prima volta secondo le regole stabilite dalla nuova legge elettorale, approvata a luglio 2023.

Per ciò che concerne il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale, è stata impostata la versione definitiva del Business Continuity Plan (BCP), al cui interno vengono ricondotti i Piani di Continuità Operativa ICT e di Disaster Recovery, e che si colloca nel più ampio sistema di gestione dei rischi e delle emergenze al fine di mitigare gli impatti derivanti dai rischi di interruzione, nonché garantire la sicurezza delle persone e delle informazioni.

Nell'ambito degli interventi finalizzati alla transizione al digitale del Consiglio regionale, si è cercato di far crescere ulteriormente le competenze digitali dei dipendenti, innovare i servizi e revisionare i processi esistenti in un'ottica di continuo miglioramento e allineamento all'attuale Piano Triennale per l'informatica nella PA; a tal riguardo, la formazione sulle competenze si è svolta prevalentemente mediante l'utilizzo della piattaforma Syllabus, con la fruizione di una formazione asincrona e valutazione dell'apprendimento alla conclusione di ogni modulo, evidenziando che il 94,53% dei dipendenti iscritti ha raggiunto il livello avanzato nelle 5 aree delle competenze digitali.

Con riferimento al triennio 2024-2026, è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza il nuovo Piano Triennale per l'informatica nell'ambito del Piano di sviluppo 2024, includendo proposte progettuali sulla base delle necessità ed esigenze informatiche rilevate dai dirigenti del Consiglio per le rispettive aree di interesse.

Con riferimento alla trasparenza e anticorruzione, posto che a partire dal 2023 è stato progettato e realizzato un sistema di controllo sull'applicazione delle misure attraverso la previsione di specifici indicatori di monitoraggio, nel 2024 tale sistema è stato ulteriormente implementato nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026; in particolare nelle misure "in attuazione" sono state collocate quelle già previste nel precedente piano, mentre in quelle "da attuare" sono state incluse quelle previste *ex novo*, introdotte tenendo conto delle recenti novità normative (es. in materia di codice di comportamento, conflitto di interessi nelle procedure di gara, whistleblowing ecc). Gli indicatori individuati sono di due tipi: uno prettamente quantitativo e l'altro di verifica dell'attuazione c.d. on/off e che consiste

nella verifica della presenza o meno di un determinato regolamento/procedura/atto/dato e/informazione eventualmente oggetto di pubblicazione.

In materia di privacy, nel corso del 2024, il Consiglio regionale ha perseguito con costanza e sistematicità le attività di monitoraggio, aggiornamento e formazione in materia di protezione dei dati personali, in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle disposizioni interne; a tal fine, gli interventi attuati hanno riguardato *in primis* il Registro dei Trattamenti, in termini di monitoraggio e aggiornamento, oltre alla previsione di un costante supporto da parte del DPO ai Responsabili e Referenti dei diversi settori, sia in termini di assistenza che di affiancamento anche per approfondimenti specifici su richiesta.

- RISTRUTTURAZIONE SEDI E AMMODERNAMENTO IMPIANTI

Con riferimento all'obiettivo strategico della Ristrutturazione straordinaria di Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia, nel corso del 2024 è stata eseguita e completata la sostituzione di tutti gli infissi previsti in appalto, i restauri delle facciate e dei decori, nonché dell'atrio delle carrozze, dove l'attività di restauro si è resa particolarmente impegnativa per via del ritrovamento di decori non previsti e per i quali, anche i funzionari di riferimento della Soprintendenza hanno ritenuto meritevole il loro recupero e restauro. È stata altresì rifatta la centrale termica con smontaggio, smaltimento della vecchia e installazione di due nuove caldaie più performanti; è stata completata la ristrutturazione della portineria ed i tetti e sono in corso di esecuzione il rifacimento degli impianti dell'aula consiliare, la sostituzione degli ascensori e degli impianti per la produzione dell'aria condizionata.

Si tratta in generale di un progetto di risanamento conservativo teso a valorizzare le peculiarità storiche del palazzo e a rendere attuale il sistema impiantistico, con il contenimento dei consumi e il rispetto per l'ambiente.

Anche per l'adiacente Biblioteca del Consiglio regionale, sita in Via Arsenale n. 12 (ex banco di Sicilia), i lavori continuano; tra il 2023 ed il 2024 si è provveduto, in particolare, al rifacimento del tetto di copertura, delle pluviali e delle relative coibentazioni; sono stati sostituiti tutti i serramenti dello stabile, restaurate tutte le facciate, sostituito l'impianto ascensore, realizzato il terrazzino in cui verrà organizzato uno spazio tecnico e di convivialità con una scala in cemento armato che si collegherà allo stabile.

- ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA – DEMATERIALIZZAZIONE E REMOTIZZAZIONE

Nel 2024 l'Assemblea regionale si è riunita in 39 sedute, di cui 19 nell'XI legislatura e 20 nella XII; nell'ambito di esse, si è riunita in seduta aperta 2 volte sui seguenti

argomenti: "Crisi aziendali e risvolti occupazionali" (XI leg.); "Condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria sul territorio della Regione Piemonte" (XII leg.).

Gli obiettivi di accessibilità e trasparenza sopra richiamati discendenti dalle linee strategiche fondamentali - Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del Consiglio regionale e Attività dei consiglieri regionali sono proseguiti nel corso del 2024, in primis attraverso l'attività di rilevazione automatica delle presenze alle sedute consiliari, a seguito dell'introduzione nel 2023 dell'applicativo SEDES VOTO, che ha agevolato la stesura di reportistiche mensili e/o complessive per anno, sia in valori assoluti che percentuali. In particolare, il dato delle presenze, pubblicate sul profilo di ciascun consigliere (sul sito internet istituzionale <https://www.cr.piemonte.it/cms/consiglieri>), mostra percentuale e numero delle sedute e delle votazioni cui ciascuno ha partecipato, attraverso l'utilizzo di un grafico visuale.

Nel corso del 2024, è proseguita l'alimentazione della procedura denominata SUSA (Supporto alle sedute d'Aula), nell'ambito della quale è possibile visualizzare dalla Intranet l'ordine del giorno delle singole sedute consiliari e tutti i documenti o atti in esso correlati, attraverso un collegamento ipertestuale alle banche dati del Consiglio regionale o attraverso una scansione dei documenti convertiti in formato .pdf immagine. Inoltre, con la collaborazione del Settore sistemi informativi, è stata avviata un'importante operazione di ricollegamento della pubblicazione dei documenti di seduta, con il rifacimento dell'applicativo SEDES, in modo da incrementare gli automatismi di esposizione della documentazione e assicurare la corretta implementazione dei relativi fascicoli di seduta.

Procede anche per l'anno 2024, il processo di dematerializzazione dei documenti istruttori, attraverso la messa a disposizione, su apposita sezione presente nella intranet consiliare, denominata "Supporto sedute istituzionali", di ogni documento utile all'attività svolta in Commissione; in particolare, per ogni seduta di Commissione, in relazione ai singoli punti iscritti all'ordine del giorno, viene caricata informaticamente tutta la documentazione correlata, superando così la distribuzione in forma cartacea.

È proseguita, inoltre, anche la messa in linea di tutta la corrispondenza richiamata nell'ambito delle comunicazioni dei Presidenti di Commissione in un'ottica di massima divulgazione a beneficio dei Consiglieri, nonché la consultazione online in forma aperta delle decisioni assunte in seno all'Ufficio di Presidenza.

È rimasta costante l'attività consolidata di redazione dei processi verbali delle sedute di Commissione, con conseguente pubblicazione degli stessi che nell'anno 2024 sono stati complessivamente 88 relativi a sedute della XI leg. e 123 relative alla XII leg. che ha visto l'insediamento delle Commissioni consiliari permanenti il 29 luglio 2024. È contestualmente proseguita inoltre la messa in linea delle sintesi di fine seduta che consente, in tempi più rapidi rispetto alla pubblicazione del processo verbale, di

garantire la disponibilità di un sunto contenente una panoramica esaustiva di tutti gli argomenti trattati durante le sedute stesse.

- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE – TRANSIZIONE AL DIGITALE

La Comunicazione istituzionale ha proseguito nell'integrazione di diverse modalità di diffusione dei contenuti, con l'obiettivo di garantire sempre più trasparenza e apertura verso la cittadinanza.

Da luglio 2023 è on line il nuovo sito internet del Consiglio, una piattaforma interamente rinnovata che mette al centro trasparenza, facilità di utilizzo da pc fissi o in mobilità, apertura verso la cittadinanza: nel 2024 le visite sono state 1.382.848 e i visitatori unici 976.459 con un incremento di +1.8% rispetto al 2023.

La nuova piattaforma, con la collaborazione tecnica del Csi Piemonte, si pone come punto di riferimento per fornire un'esperienza interattiva e inclusiva per tutti gli utenti e offre un'ampia gamma di informazioni accessibili a chiunque. La pagina Facebook del Consiglio ha raggiunto 90,4 mila follower, Twitter quasi 22mila e Instagram circa 12 mila: con questi numeri l'Assemblea piemontese è di gran lunga al primo posto per presenza social tra le istituzioni legislative regionali in Italia.

- L'AMMINISTRAZIONE E IL PERSONALE

Alla fine del 2023 i dipendenti del Consiglio sono 252, 31 in meno del 2019, un calo numerico determinato dal limite del turn over degli anni precedenti e dal consistente numero di pensionamenti.

Gli uffici sono impegnati nel costante monitoraggio dell'andamento delle attività e degli obiettivi, per il miglioramento dell'impatto prodotto dal Consiglio sulla collettività e la creazione di valore pubblico.

In linea con quanto stabilito nel Decreto del Ministro della PA del 22 luglio 2022 recante le "*Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche*" si è proceduto alla progettazione di un modello di gestione del personale per competenze, con l'obiettivo di spostare l'attenzione da *cosa viene fatto* (mansioni e attività) a *come* vengono svolti i compiti e a quali conoscenze, capacità tecniche e comportamentali siano indispensabili al loro svolgimento ottimale.

- CERTIFICAZIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2015

L'Assemblea legislativa si pone come obiettivo, ormai dal 2004, il raggiungimento di un elevato grado di soddisfazione dei destinatari dei propri servizi, sia con gli utenti esterni (cittadini, istituzioni, enti locali, organizzazioni) sia con gli organi interni (il presidente e l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea regionale, i consiglieri e gli assessori regionali, i Gruppi consiliari; le Direzioni, i Settori e il personale del Consiglio regionale).

Nel 2024 il Consiglio ha mantenuto la Certificazione di Qualità riuscendo a garantire gli standard di qualità dei servizi raggiunti e perseguendo l'obiettivo del continuo miglioramento.

- ANTICORRUZIONE

Con riferimento alla trasparenza e anticorruzione, sono stati applicati gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione individuati nella sezione 2.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026 ed è stata verificata la corretta applicazione degli indicatori.

- EVENTI, MOSTRE E PATROCINI

È proseguita l'attività di organizzazione di mostre sia in Galleria Spagnuolo, compatibilmente con l'avanzamento dei lavori di restauro di Palazzo Lascaris, sia nelle vetrine dell'URP di Via Arsenale 14. Anche le visite guidate di Palazzo Lascaris sono riprese regolarmente.

Sono stati istruiti e concessi 123 patrocini gratuiti e il Consiglio ha assegnato 332 patrocini onerosi.

La partecipazione del Consiglio regionale al Salone del Libro di Torino, dal 9 al 13 maggio 2024, ha registrato un grande successo di pubblico; in considerazione della coincidenza della manifestazione con il periodo preelettorale, il calendario degli appuntamenti ha mantenuto un profilo strettamente istituzionale ed è stato dedicato in modo particolare alle attività svolte dal Consiglio regionale e dai suoi organi (Garanti, Comitati, Consulte). Gli eventi organizzati hanno avuto come principali destinatari i ragazzi e i giovani. Si sono svolte in Arena Piemonte le cerimonie di premiazione dei bandi di concorso che il Consiglio regionale promuove presso le scuole. Al Salone del Libro, si è svolta anche la Conferenza plenaria dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Anche nel 2024 la celebrazione della Festa del Piemonte, che ricorre il 19 luglio di ogni anno, è stata accompagnata da iniziative e manifestazioni finalizzate a promuovere il ruolo fondamentale della cultura nella costruzione e nell'espressione dell'identità regionale, così come previsto nella dimensione del valore pubblico Promozione del territorio e dell'identità piemontese.

- ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI

Anche per il 2024 gli Organismi consultivi e gli Osservatori, nell'ambito delle relative competenze, hanno individuato una serie di temi cardine su cui far convergere l'attività progettuale da realizzare. Oltre alla celebrazione delle ricorrenze del calendario civile, che coinvolgono la maggior parte degli Organismi, è stata dedicata

un'attenzione particolare al tema dei diritti umani, con un focus specifico sulla violenza di genere, sulle questioni legate alla condizione femminile e sulla disabilità. Si è inoltre ribadita l'importanza di promuovere e sviluppare progetti educativi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro docenti, attraverso bandi realizzati in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale.

Alla data del 31 dicembre 2024, si rileva la concessione di n. 60 patrocini gratuiti e di altrettanti loghi istituzionali del Consiglio regionale del Piemonte, unitamente a quelli degli Organismi consultivi. Si precisa che, in alcuni casi, sono stati richiesti per lo stesso patrocinio i loghi di più Organismi.

- DIFENSORE CIVICO E GARANTI

Nel corso del 2024, il totale dei fascicoli aperti e riferiti a segnalazioni inoltrate dall'utenza o a casi di particolare rilievo è stato di 587, di cui 391 hanno riguardato i servizi alla persona (in particolare la sotto-materia "*Sanità e Ospedali*"), 60 la partecipazione al procedimento amministrativo, 30 le problematiche afferenti all'Edilizia convenzionata e 75 le istanze non rientranti nella competenza del Servizio di Difesa civica.

Il personale del settore assegnato all'Ufficio del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ha gestito nel corso dell'anno 272 segnalazioni, giunte prevalentemente via posta elettronica; le istanze presentate al Garante dell'Infanzia sono 67 mentre quelle presentate al Garante dei diritti degli animali sono 19.

RISULTATO MONITORAGGIO INDICATORI DI IMPATTO DEL VALORE PUBBLICO

1) NUOVA LEGGE ELETTORALE – PRIMA APPLICAZIONE E RINNOVO ORGANI ELETTIVI

Nelle recenti elezioni regionali in Piemonte (8 giugno e 9 giugno 2024) è stata applicata per la prima volta la nuova legge elettorale regionale (l.r. 12/2023) che nasce essenzialmente dall'esigenza di introdurre alcune novità all'interno della struttura fondamentale della normativa elettorale precedente, finalizzate a favorire la massima partecipazione dei cittadini alle scelte politiche:

- disposizioni in materia di parità di genere con la previsione delle quote di liste e della doppia preferenza di genere;
- una disciplina in materia di garanzia di rappresentanza delle minoranze e di premio di maggioranza;

- l'istituto della supplenza dei Consiglieri nominati assessori.

2) PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELL'IDENTITA' PIEMONTESE

Tale indicatore ha previsto lo svolgimento di iniziative che avessero come destinatari bambini e giovani allo scopo di diffondere e rendere condivisi i valori della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva (in particolare quelle legate agli eventi del Salone del libro 2024), nonché la promozione di percorsi formativi per gli studenti diretti a coinvolgere le scuole nelle visite guidate alle mostre e alle iniziative organizzate a Palazzo Lascaris.

È stato previsto, inoltre, un calendario di eventi dedicati alle solennità civili e alle giornate celebrative, con particolare rilevanza alle iniziative legate alle giornate celebrative istituite con leggi regionali e alle ricorrenze di avvenimenti, tradizioni e figure significative della storia piemontese.

3) CAPITALE UMANO

Indicatore particolarmente significativo del capitale umano è quello relativo alle azioni per la rimozione degli elementi di disparità, attraverso la promozione di interventi formativi sullo sviluppo della cultura del rispetto e l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per i dipendenti, nell'ambito del progetto *"formazione e benessere organizzativo"*.

Ulteriore indicatore di impatto è quello relativo al Lavoro agile e, in merito al livello di qualità collettiva raggiunto, è stato somministrato a fine 2023 un questionario sul benessere organizzativo e sugli strumenti di conciliazione, che ha fornito elementi utili per valutare gli impatti interni, esterni, ambientali e sociali (*work-life balance*).

Nell'ottica della verifica dell'impatto sull'efficientamento dei processi lavorativi in termini di continuità e qualità dei servizi erogati, nel 2024 è stato dato avvio all'utilizzo da parte di tutti i dipendenti della procedura MoniCA (Monitoraggio coordinato delle Attività) quale strumento unico di rendicontazione dell'attività svolta in lavoro agile.

I dati relativi alla riduzione di assenza per malattia, permessi, congedi e straordinari continuano ad evidenziare una significativa riduzione da quando è stato introdotto il lavoro agile.

Nell'ambito dell'obiettivo sulla partecipazione ad almeno 24 ore di formazione, è stato anche erogato un corso di formazione dal titolo *"La forza delle Soft Skills. Strumenti efficaci per il benessere e l'efficienza nella vita quotidiana e nel lavoro"* con lo scopo di fornire ai dipendenti del Consiglio strumenti, concetti, suggestioni, informazioni ed esperienze per migliorare le loro competenze trasversali e le loro capacità relazionali e comportamentali, appunto attraverso l'analisi dettagliata delle Soft Skills convenzionali. Gli ambiti di intervento hanno riguardato la gestione dell'individuo (fiducia, autonomia, gestione dello stress), la gestione del contesto (flessibilità,

adattabilità, problem solving) e la gestione delle relazioni (capacità comunicativa, team working, leadership).

Il monitoraggio effettuato su alcune delle attività svolte a distanza e messo a confronto da gennaio ad agosto 2019, anno in cui non era applicato il lavoro agile, e lo stesso periodo del 2024 ha dato un risultato che ha confermato che non ci sono state discontinuità o diminuzione nei servizi erogati.

Protocolli	al 30/09/2019	al 30/09/2024
Totale Consiglio regionale	21.334	21.442
Determinazioni	al 30/09/2019	al 30/09/2024
Totale Consiglio regionale	411	988
Deliberazioni	al 30/09/2019	al 30/09/2024
Totale Consiglio regionale	136	182
Atti di liquidazione	al 30/09/2019	al 30/09/2024
Totale Consiglio regionale	622	723

Nella tabella che segue sono indicati alcuni numeri delle principali attività eseguite dalla direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale nell'anno 2024.

N°	ATTIVITA'
33	Sedute Capigruppo
40	Sedute ufficio di presidenza (19 sedute nella XI leg. e 21 nella XII)
304	determinazioni dirigenziali (150 nella XI leg., 154 nella XII leg.)
18	Sedute di Commissione di cui 5 nell'XI leg. e 13 nella XII leg.
14	Sedute della Commissione Nomine di cui 7 nella XI leg., e 7 nella XII
58	deliberazioni di nomina per un totale di 177 nominati
29	Leggi approvate dall'Aula, di cui 18 nella XI leg. e 11 nella XII leg.
100	Deliberazioni votate dall'Aula, di cui 31 nella XI leg. e 69 nella XII leg. 86 approvate di cui 25 nella XI leg. e 61 nella XII leg.
316	Interrogazioni e interpellanze presentate di cui 113 nella XI leg. e 203 nella XII leg.

221	Interrogazioni a risposta immediata trattate, di cui 100 nell'XI leg. e 121 nella XII leg.
6	sedute Assemblea CAL e 8 sedute dell'Ufficio di Presidenza CAL nell'XI leg e 3 sedute dell'Assemblea e 2 sedute dell'Ufficio di presidenza nella XII leg.
17	Pareri espressi dal CAL
130	Schede Notiziario giuridico legale
7	Bollettini di segnalazione legislativa
473	accessi di cui 383 presso lo sportello URP
2.500	visite sul catalogo online della biblioteca
467	Prestiti
332	Istanze per patrocini onerosi
123	Patrocini gratuiti concessi e 49 richieste non concesse per il periodo di divieto di comunicazione elettorale
80	Organizzazioni partecipate
420	Comunicati stampa redatti

3. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi strategici delle Direzioni sono stati conseguiti con un grado di raggiungimento pari al 100% rispetto agli indicatori attesi per l'anno 2024, come si evince dalle schede di rendicontazione riportate di seguito.

Particolarmente gravoso è stato il perseguimento degli obiettivi legati alle ristrutturazioni dei plessi del Consiglio in quanto alle attività di disallestimento delle sedi dei gruppi della XI legislatura si sono sommate quelle di allestimento dei nuovi gruppi da svolgere in concomitanza ai cantieri e ai lavori delle imprese; in tal senso, tutte le ristrutturazioni edili e impiantistiche sono proseguite non in edifici vuoti ma in spazi normalmente utilizzati per le attività ordinarie del Consiglio, dei suoi organi e dai dipendenti a loro supporto. Pertanto, parallelamente ai lavori di ristrutturazione, sono stati realizzati in continuazione progetti per adeguare spazi e strumenti necessari a garantire il normale svolgimento delle attività legislative.

Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni				
Scheda proposta obiettivo 1				
Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris, Banco di Sicilia, Palazzo via Arsenale 14 e palazzina Tourgnon				
Risultati	Indicatori/target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori/ target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2024				

Palazzo Lascaris – Aula Consiglio - opere impiantistiche piani interrati	- Esecuzione lavori - Rispetto del cronoprogramma	31/12/24 90%	- Esecuzione lavori - Rispetto del cronoprogram ma	31/12/2024 90%
Palazzo ex banco di Sicilia – fine lavori	- Conclusione lavori - Rispetto del cronoprogramma	30/10/2024 100%	- Conclusione lavori - Rispetto del cronoprogram ma	*30/07/2025 100% Cronoprogramma aggiornato

* Termine previsto nel cronoprogramma aggiornato a dicembre 2024

Si tratta di un obiettivo pluriennale che ha la finalità di rendere accessibili e di valorizzare e recuperare gli edifici del Consiglio regionale.

Dall'esame della documentazione prodotta dal Direttore dei Lavori e dal RUP, si evince che:

1) il cronoprogramma dei lavori è stato aggiornato, posticipando le tempistiche di realizzazione dell'Aula consiliare e di conclusione del rifacimento della copertura di Palazzo Lascaris, per consentire lo svolgimento di attività di bonifica e il consolidamento della volta di Sala Morando, non prevedibili in fase di progettazione. I lavori di Palazzo Lascaris hanno subito rallentamenti dovuti alla presenza di materiale da smaltire in misura superiore a quanto previsto in fase di progettazione, comportando la redazione di una perizia di variante e la ricerca di un soggetto idoneo per l'effettuazione degli smaltimenti; è emerso un imprevisto deterioramento della volta della sala Morando (forse a seguito delle infiltrazioni di acqua verificatesi) e l'Impresa appaltatrice non ha individuato tempestivamente il sub appaltatore per la realizzazione degli impianti del freddo;

2) con riferimento alla sede della futura Biblioteca nell'ex Banco di Sicilia la concessione di una proroga all'esecutore da parte della stazione appaltante, SCR, ha fatto sì che la fine dei lavori venisse posticipata dal 20 dicembre 2024 al 8 maggio 2025. Le principali criticità sono connesse con le ridotte aree di cantiere disponibili per l'Impresa esecutrice che hanno creato difficoltà nello stoccaggio dei materiali da cantiere e nelle attività esecutive in esterno. Resta da concludere la scala esterna che si affaccia proprio sul cortile comune ai due palazzi, il quale è stato interessato anche dai lavori della ditta appaltatrice del restauro di Palazzo Lascaris. A causa dei ridotti spazi a disposizione è stato rinviato il montaggio della scala, in attesa che la stessa ditta appaltatrice restituisca maggiori spazi per stoccaggio e allocazione di una piccola gru.

Da tale resocontazione deriva che per i lavori di cui al punto 1) l'impresa avrebbe rispettato nei limiti del 90% il cronoprogramma presentato e approvato in quanto il mancato rispetto sarebbe ascrivibile alla ridotta produttività dell'impresa esecutrice in riferimento alle lavorazioni degli impianti per la produzione del freddo.

Per quel che concerne i lavori di cui al punto 2), il mancato rispetto del cronoprogramma sarebbe imputabile a responsabilità dell'Appaltatore secondo motivazione dallo stesso addotte in una nota del 9 dicembre 2024 presentata all'Ufficio di Presidenza, nella quale la stessa Impresa chiedeva la proroga dei termini contrattuali, poi concessa con nota dell'UdP il 23 dicembre 2024.

Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni				
Scheda proposta obiettivo 2				
Garantire tutte le attività connesse alla chiusura dell'XI e all'apertura della XII legislatura				
Risultati	Indicatori/target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori/ target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2024				
Garantire tutte le attività connesse alla chiusura dell'XI e all'apertura della XII legislatura	- Predisposizione delle disposizioni approvate dall'Ufficio di Presidenza - rispetto di quanto in essa stabilito	31/05/2024 100%	- Predisposizione delle disposizioni approvate dall'Ufficio di Presidenza - rispetto di quanto in essa stabilito	25/06/2024 100%
Chiusura XI e insediamento XII legislatura	- Chiusura organi consiliari e creazione di quelli nuovi - Regolare svolgimento della prima seduta e delle successive	30/09/2024 Elezione Udp e organi del Consiglio	- Chiusura organi consiliari e creazione di quelli nuovi - Regolare svolgimento della prima seduta e delle successive	6/8/2024 Udp e organi del Consiglio eletti
Entrata a regime della XII Legislatura	- Conclusione di tutte le attività previste dal documento	31/12/2024	Conclusione di tutte le attività previste dal documento	27/11/2024

Si tratta di un obiettivo annuale che ha esaurito la sua finalità nel garantire tutte le attività connesse al cambio di legislatura, mantenendo elevati livelli di efficienza dell'azione amministrativa.

Si riportano di seguito gli estremi degli atti adottati riscontrabili sulla procedura Atti dell'Ufficio di Presidenza:

DUP n. 98 dell'8 maggio 2024 *"Svolgimento della seduta di insediamento del consiglio regionale della dodicesima legislatura presso i locali delle officine grandi riparazioni"*;

DUP n. 110 del 25 giugno 2024 *"Testo coordinato della disciplina delle dotazioni dei gruppi consiliari e dei consiglieri, dell'erogazione, gestione e rendicontazione del contributo per il funzionamento dei gruppi consiliari e disposizioni applicabili ai gruppi che rinunciano al contributo ai sensi dell'articolo 84, comma 3, della legge regionale 31 ottobre 2017 n. 16 e dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 10 novembre 1972 n. 12. Abrogazione DUP 126/2021"*;

DUP n. 113 del 25 giugno 2024 “*Aggiornamento schemi contratti di diritto privato di lavoro autonomo per il personale di cui alle leggi regionali 8 giugno 1981 n. 20 e 1° dicembre 1998 n. 39. Sostituzione degli allegati "A" e "B" della DUP n. 106 del 23 maggio 2024*”.

Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale				
Scheda proposta obiettivo 3				
Cyber security - Business Impact Analysis e soluzioni di Business Continuity				
Risultati	Indicatori/target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori/ target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2024				
	Implementazione del Business Continuity Plan e del Disaster Recovery Plan	31/12/2024	Implementazio ne del Business Continuity Plan e del Disaster Recovery Plan	31/12/2025

L’obiettivo è pluriennale ed è prevista la sua prosecuzione nel 2025. Il Business continuity plan (BCP) si configura, in linea con quanto stabilito da AgID, quale Piano di Continuità Operativa Generale, al cui interno vengono ricondotti i Piani di Continuità Operativa ICT e di Disaster Recovery.

Nel 2024 è stata finanziata la Fase 2 del progetto e avviata la piattaforma Orbit. Sono stati condotti gli studi di fattibilità, consegnati il 29/10/2024, e tutti i dirigenti, dopo avere partecipato a interviste volte a individuare e definire i processi di competenza dei loro settori di riferimento, hanno partecipato alla formazione sulla gestione del rischio. A fine ottobre è stata predisposta la versione definitiva del BCP. La prossima sostituzione dell’applicativo di gestione del personale HR e la necessità di adeguarsi alle nuove normative sulla cybersicurezza (Legge 90/2024 e NIS2) hanno determinato la necessità di spostare al 2025 l’implementazione del BCP insieme al Disaster Recovery Plan.

Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale				
Scheda proposta obiettivo 4				
Transizione al digitale del Consiglio regionale				
Risultati	Indicatori/target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori/ target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2024				

Crescita delle competenze digitali dei dipendenti, innovazione dei servizi e revisione dei processi	Raggiungimento del livello avanzato nelle 5 aree delle competenze digitali dall'85% dei dipendenti iscritti a Syllabus	31/12/2024	94,53%	31/12/2024
Approvazione del Piano triennale per l'informatica in CR 2024-2026 Piano di sviluppo 2024	Data	30/04/2024	21/03/2024	21/03/2024 DUP n. 64/2024 Approvazione piano triennale 15/04/2024 DD A0304B/118/2024 Affidamento a CSI per piano di sviluppo 2024

L'obiettivo implica un processo continuo di trasformazione e innovazione che vede uno sviluppo su due direttrici, l'innovazione e la revisione dei processi esistenti in un'ottica di continuo miglioramento e allineamento del Piano triennale per l'informatica nella PA e la formazione dei dipendenti per accrescere le loro competenze digitali, indispensabile per affrontare i cambiamenti in atto nella pubblica amministrazione.

I dati relativi alla crescita delle competenze digitali attraverso il raggiungimento del livello avanzato nelle 5 aree delle competenze digitali da parte complessivamente del 93,56% dei dipendenti iscritti a Syllabus è riscontrabile dai file agli atti dell'ufficio formazione.

L'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella PA è riscontrabile sulla procedura Atti dell'Ufficio di Presidenza e dalla procedura Determinazioni dirigenziali.

Non si sono rilevate criticità nel corso dell'anno.

Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale				
Scheda proposta obiettivo 5				
Qualità dell'azione amministrativa nel raggiungimento degli obiettivi generali della PA (P.A. veloce, facile e sicura)				
Risultati	Indicatori/target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori/ target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2024				

Processo di transizione al digitale	- Crescita delle competenze digitali dei dipendenti, innovazione dei servizi e revisione dei processi	31/12/2024	Crescita delle competenze digitali dei dipendenti, innovazione dei servizi e revisione dei processi	93,56% dipendenti che hanno concluso il percorso delle competenze digitali al 31/12/2024
Contribuire al rispetto dei tempi di pagamento	- Tempo medio di ritardo	31/12/2024	Tempo medio di ritardo	(meno) 15,30 giorni al 31/12
Promozione della partecipazione attiva dei dipendenti alla formazione	- Partecipazione dei dipendenti alle attività formative	31/12/2024	Partecipazione dei dipendenti alle attività formative	40 h medie per il 96,87% dei dipendenti al 31/12/2024
Piao – sezione relativa al piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Definizione e applicazione degli indicatori che costituiscono il sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione	- Individuare, predisporre e applicare gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione inseriti nella Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piao 2024-2026	31/12/2024	Individuare, predisporre e applicare gli indicatori di monitoraggio delle misure di prevenzione inseriti nella Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piao 2024-2026	31/12/2024
Privacy	- Aggiornamento e informatizzazione del registro della Privacy	31/12/2024	Aggiornamento e informatizzazione del registro della Privacy	31/12/2024

1) Sul processo di transizione al digitale si conferma quanto già emerso nel precedente obiettivo specifico, con particolare riferimento al raggiungimento del target individuato nell'85% dei dipendenti che avessero terminato il percorso con il raggiungimento del livello avanzato. La percentuale derivante dai dati riscontrabili presso l'ufficio formazione è pari al 93,56%.

2) Con riferimento al rispetto dei tempi di pagamento, il report annuale indicatore tempestività pagamenti per l'anno 2024 ha restituito i seguenti dati* in termini di giorni di anticipo (-) / ritardo (+) tra la data di scadenza delle fatture commerciali e la data del loro pagamento: -15,30.

* I dati sono quelli risultanti dal modello sviluppato presso il Consiglio dato dal confronto tra i dati estratti dalla piattaforma AREA RGS e quelli contenuti nel programma di gestione della contabilità in uso all'Ufficio Ragioneria ed al Settore Finanziario.

3) Per quanto riguarda la promozione della partecipazione attiva dei dipendenti alla formazione, dai dati emerge che nel 2024 la percentuale di dipendenti che abbiano effettuato almeno 24 ore di formazione è stata pari al 96,87%. Rispetto a tale percentuale, la media delle ore di formazione fruite è stata pari a 40.

4) Nell'ambito della sezione relativa al piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza all'interno del PIAO 2024-2026, si è provveduto ad aggiornare alcune misure di prevenzione e a introdurre di nuove con contestuale definizione e applicazione di alcuni indicatori di monitoraggio, atti a realizzare un efficace sistema di controllo sulla corretta applicazione delle misure stesse. A tal fine, sono state poste in essere azioni in materia di Codice di comportamento, conflitto di interessi, whistleblowing e rotazione degli operatori economici volte ad adeguare e aggiornare la disciplina di specie alle recenti novità normative, con l'introduzione di indicatori di tipo on-off e/o di tipo quantitativo; inoltre, nel rispetto del principio della trasparenza e degli obblighi di pubblicazione, si è proceduto ad introdurre indicatori di monitoraggio, tutti di tipo on/off, riguardanti principalmente la verifica della presenza del dato, informazione o documento nella sezione specifica di Amministrazione Trasparente.

5) In materia di protezione dei dati personali, nel corso del 2024, sono state poste in essere attività volte al monitoraggio, aggiornamento e formazione in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle disposizioni interne; a tal fine, gli interventi attuati hanno riguardato *in primis* il Registro dei Trattamenti, in termini di monitoraggio e aggiornamento, oltre alla previsione di un costante supporto da parte del DPO ai Responsabili e Referenti dei diversi settori, sia in termini di assistenza che di affiancamento anche per approfondimenti specifici su richiesta.

Il sistema premiante prevede un'attribuzione a cascata degli obiettivi, in stretto collegamento con quanto previsto dal Piano integrato di attività ed organizzazione del Consiglio regionale, che ricomprende gli indirizzi strategici e prioritari attribuiti come obiettivi, anche di mantenimento, ai direttori e, a cascata, tramite la procedura piani di lavoro, al personale dirigenziale e delle categorie.

4. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di misurazione e valutazione influenza tutta la linea gerarchica, comprendendo il sistema di valutazione di direttori, dirigenti e dipendenti del Consiglio. Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio degli indicatori di impatto del valore pubblico, individuati in fase di programmazione 2024-2026 con riferimento al perseguimento delle strategie di valore pubblico.

Il ciclo della performance del Consiglio regionale si articola nella definizione delle strategie di valore pubblico, delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici dell'Ente, individuati nel Piano integrato di attività e organizzazione e nella successiva assegnazione, a cascata, di obiettivi generali e specifici a direttori, dirigenti e dipendenti del comparto, sulla base dei diversi gradi di responsabilità e nel rispetto

di quanto stabilito dai rispettivi sistemi di valutazione delle prestazioni e della performance.

L'individuazione degli obiettivi, l'assegnazione e la valutazione a consuntivo avvengono da parte dell'Ufficio di Presidenza, con il coordinamento del Segretario Generale ed il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione.

La valutazione delle prestazioni si colloca all'interno di un sistema più complesso di direzione per obiettivi e gestione per risultati ed è un sistema dinamico che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi stessi.

Le risorse individuate annualmente per la remunerazione dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale vengono distribuite, coerentemente al ciclo della performance e in relazione alle valutazioni ottenute, relativamente al raggiungimento di obiettivi prefissati e progetti di performance organizzativa e in ragione delle capacità attitudinali e professionali, come disciplinato dai sistemi di valutazione delle prestazioni di direttori, dirigenti e dipendenti.

Il sistema di attribuzione e valutazione degli obiettivi relativo a dirigenti e dipendenti del comparto avviene sulla procedura "Piani di lavoro" gestita nel sistema informativo e di pianificazione dell'ente.

La tempistica e le modalità di assegnazione, monitoraggio e valutazione finale degli obiettivi da parte dei direttori e dei dirigenti è annualmente stabilita in una apposita circolare applicata da tutte le direzioni regionali.

La fase di valutazione della performance organizzativa, individuale e della qualità della performance per i responsabili di settore e per i rispettivi dipendenti si è conclusa con la validazione dei piani di lavoro, contenenti le schede di valutazione e le relazioni di fine anno delle strutture di vertice.